

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

(c.d. *whistleblowing*)

Il presente modulo può essere utilizzato per la segnalazione di condotte illecite messe in atti all'interno dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.

Affinché l'Azienda possa assicurare al segnalante tutte le tutele previste dalla legge (Art. 54 bis D.lgs. 165/2001), il segnalante è tenuto a rendere nota la propria identità, ferma restando la tutela della riservatezza da parte dell'Azienda.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il Regolamento Aziendale, oltre che la normativa vigente.

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE:	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE ¹ :	
SEDE DI SERVIZIO/STRUTTURA APPARTENENZA:	
TELEFONO/CELLULARE:	
E-MAIL:	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO (sede della struttura o luogo esterno all'azienda):	
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ² :	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione di norme ambientali o sulla sicurezza del lavoro; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale ad ASUGI o ad altro ente pubblico; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine di ASUGI; <input type="checkbox"/> valutabili come un caso di <i>maladministration</i> delle risorse pubbliche; <input type="checkbox"/> altro (specificare):

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO) – specificare anche la modalità con cui si è venuti a conoscenza del fatto -:	
AUTORE/I DEL FATTO ³ :	
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ⁴ :	
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE:	

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000.

LUOGO, DATA E FIRMA

Allegare alla segnalazione una copia di un documento di riconoscimento del segnalante e l'eventuale documentazione a corredo della denuncia

La segnalazione può essere presentata:

- mediante invio all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneilleciti@asugi.sanita.fvg.it.
- a mezzo del servizio postale o tramite posta interna da destinare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in doppia busta chiusa, con indicata la dicitura RISERVATO;
- mediante dichiarazione rilasciata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

1. Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

2 La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento ad altre procedure.

3 Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

4 Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

Informativa sul trattamento dei dati forniti con il modulo per la segnalazione di illeciti

1) Titolarità del trattamento

Titolare del Trattamento dei dati è

l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)

Via Costantino Costantinides, 2 – 34128 Trieste

Pec: asugi@certsanita.fvg.it

2) Responsabile della protezione dei dati

ASUGI in ottemperanza agli articoli 37-39 del GDPR ha provveduto alla nomina di un *Data Protection Officer* (DPO). Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato, mediante mail all'indirizzo rp@asugi.sanita.fvg.it, da qualsiasi interessato per ogni questione relativa ai propri dati personali od all'esercizio dei diritti che gli derivano dal GDPR.

3) Tipologia di dati personali trattati

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, i dati personali trattati dal Titolare del trattamento dei dati, in base alla procedura di *whistleblowing*, saranno, ove conferiti, i dati identificativi/anagrafici strettamente necessari per verificare la fondatezza della segnalazione e per consentirne la relativa gestione. Il trattamento dei dati avverrà con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

4) Finalità del trattamento

I dati personali degli interessati sono trattati per le finalità connesse all'applicazione della procedura di *whistleblowing* e per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria.

5) Conservazione dei dati personali.

I dati personali raccolti per le finalità di cui sopra saranno conservati presso ASUGI per un periodo di 5 anni dalla ricezione, avendo cura di conservare separatamente dagli altri dati, i dati identificativi del segnalante.

6) Base Giuridica del trattamento.

I dati personali forniti nell'ambito di una segnalazione di condotte illecite sono trattati da ASUGI nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico.

7) Destinatari/Categorie di destinatari dei dati personali.

Il destinatario dei dati personali è l'ASUGI, nella persona del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalla procedura di gestione delle segnalazioni adottata dall'Azienda, è tenuto a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Nella fase di accertamento della fondatezza della segnalazione, laddove si renda necessario per esigenze connesse alle attività istruttorie, i dati personali potranno essere inoltrati ad altre strutture e/o funzioni dell'Azienda. In tale ipotesi, i richiamati doveri di comportamento volti ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante graveranno su chi sia stato coinvolto a supporto del RPCT. I dati personali potranno essere rivelati al responsabile dei procedimenti disciplinari e/o all'inculpato, esclusivamente nei casi in cui vi sia il consenso espresso del segnalante ovvero la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata unicamente sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'inculpato.

Sussistendone gli estremi, i dati personali potranno essere comunicati anche a soggetti terzi, ricompresi nelle seguenti categorie:

- ANAC;
- Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- Autorità Giudiziaria o Corte dei conti.

In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

8) Modalità di trattamento dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del Regolamento UE 679/2016, i dati personali di cui l'Azienda viene a conoscenza ai fini della presente procedura dovranno essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
- adeguati e pertinenti e limitati a quanto necessario per le finalità per le quali sono trattati;
- esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per i quali sono stati trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita o distruzione o dal danno.

9) Diritti dell'interessato

Il Regolamento UE 2016/679 conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti, quali:

- diritto di accesso ai dati personali, che comprende altresì il diritto ad ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento;
- diritto di ricevere, in un formato strutturato, di uso comune, leggibile da dispositivo automatico e interoperabile, i dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- diritto di ottenere la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, anche se pertinenti allo scopo della raccolta ed ai trattamenti effettuati per le finalità previste dalla normativa vigente;
- diritto di proporre reclamo al Garante dei dati personali, secondo la procedura consultabile sul sito del garante (www.garanteprivacy.it) per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali e richiedere una verifica dell'Autorità.